



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0006

Domenica 04.01.2004

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

◆ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Giovanni Paolo II si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

1. In questa prima Domenica del nuovo anno, la seconda dopo Natale, la liturgia ripropone alla nostra meditazione la stupenda pagina del Prologo del Vangelo di Giovanni.

"In principio – egli scrive – era il Verbo..." (Gv 1,1). Il termine greco è "Logos", ma nella mente dell'Apostolo il riferimento è alla "Sapienza", che nell'Antico Testamento viene personificata come regolatrice del cosmo e della storia. "...e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio ... Tutto è stato fatto per mezzo di lui" (Gv 1,1.3).

2. Ecco però l'affermazione sorprendente: *"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14). Proprio Giovanni, che fissa lo sguardo della fede sull'origine divina di Cristo, insiste con forza sulla realtà della sua Incarnazione. Accosta due termini apparentemente incompatibili: "Verbo" e "carne". Sì! Gesù è vero Dio e vero uomo. E' l'Unigenito Figlio di Dio, che Giovanni e gli altri Apostoli hanno "veduto", "udito", "toccato" (cfr 1 Gv 1,1-3). Nella sua umanità dimora tutta la pienezza della divinità (cfr Col 2,9).*

3. Carissimi, guidati dall'evangelista Giovanni accostiamoci al mistero del Bambino di Betlemme, in cui Dio ha

rivelato pienamente il suo volto. Sostiamo in silenzio con la Vergine Maria dinanzi al Verbo eterno che per noi si è fatto piccolo bambino. A quanti credono nel suo nome, Egli oggi come allora dà il "potere di diventare figli di Dio" (cfr Gv 1,12). E' questo il mistero e il dono del Natale!

[00013-01.01] [Testo originale: Italiano]

• **DOPO L'ANGELUS**

Saluto i pellegrini presenti, in particolare i fedeli di Giulianello di Cori, provincia di Latina, che danno vita al tradizionale corteo dei Re Magi.

A tutti rinnovo gli auguri di buon anno nell'amore e nella pace di Cristo.

[00014-01.01] [Testo originale: Italiano]
